

Al Movimento 5 Stelle Senago  
Sig. Gianfranco De Serio  
[senago5stelle@pec.it](mailto:senago5stelle@pec.it)

- p.c. Alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi c/o  
Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coord. Amministrativo  
Via della Mercede, 9  
00187 ROMA  
[commissione.accesso@mailbox.governo.it](mailto:commissione.accesso@mailbox.governo.it)
- p.c. A.N.A.C.  
Autorità Nazionale Anticorruzione e per la  
Valutazione e la Trasparenza delle  
Pubbliche Amministrazioni  
Via Minghetti, 10  
00187 ROMA  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)
- p.c. Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V.  
Dott.ssa Elisabetta Pandolfo  
Lungo Dora Colletta n. 81  
10153 TORINO  
[pandolfo@dasein.it](mailto:pandolfo@dasein.it)
- p.c. Giunta Comunale  
Sede
- p.c. Consiglieri Comunali  
Sede

Oggetto: Movimento 5 Stelle Senago - risposta a nota prot. n. 10055 del 21/04/2016.

Con riferimento alla nota registrata al prot. n. 10055 del 21/04/2016, con la quale si chiedono chiarimenti in merito alla relazione del Segretario Generale sul procedimento amministrativo riguardante la variante al Piano Integrato di Intervento "Senaghino/De Gasperi", si precisa quanto segue:

- il Responsabile del Settore Servizi Territoriali, come tutti gli altri Responsabili dei Settori dell'Ente, ha trasmesso al sottoscritto Segretario Generale il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti per i quali è più elevato il rischio di corruzione: le risultanze di tale monitoraggio vengono periodicamente allegate ad altrettante relazioni prodotte dal sottoscritto Segretario Generale, presentate al Consiglio Comunale e pubblicate, unitamente alle relative schede, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Attività e Procedimenti";

- riguardo alla domanda su come sia stato possibile procedere con la deliberazione n. 125 del 10/09/2015, pur non essendo ancora terminata l'efficacia giuridica della pratica edilizia presentata in data 03/12/2013, risulta evidente che vengono confusi due procedimenti aventi natura totalmente differente, in quanto l'adozione della variante è disciplinata dall'art. 14 della L.R. n. 12/2005, ed ha natura di programmazione urbanistica che coinvolge una pluralità di operatori, mentre la denuncia di inizio attività di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 ha carattere edilizio ed investe un

unico proprietario dell'area: come già ripetutamente sottolineato, il procedimento urbanistico non produce, né costituisce sanatoria amministrativa di eventuali abusi edilizi.

Distinti saluti.

Senago, 13/05/2016

Il Segretario Generale  
Dott. Norberto Zammarano\*

*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*